

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto delle crisi d'impresa
Corso di studio	Economia Finanza e Impresa
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	23 febbraio – 8 giugno
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	ROSA CALDERAZZI
Indirizzo mail	rosa.calderazzi@uniba.it
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Al termine della lezione

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><u>Parte generale</u></p> <p>Profili introduttivi e generali. - I. Gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. - II. Le procedure concorsuali in generale. - III. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: l'assetto della disciplina, i principi generali, i presupposti. - IV. I procedimenti di allerta e di composizione assistita della crisi.</p> <p>Le procedure concorsuali «tradizionali»</p> <p>La composizione delle crisi da sovraindebitamento</p> <p><u>Parte speciale</u></p> <p>La gestione delle crisi bancarie</p> <p>Le misure preparatorie</p> <p>Le misure di risoluzione</p> <p>La liquidazione coatta amministrativa</p>
Testi di riferimento	G. D'Attorre, <i>Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza</i> , Giappichelli, 2022 (capp.I, II, III, IV, V, VI, sex. 1 e 2, cap. IX, sez. 1, cap. XI, XII, XIII)
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
42	Sì	No	
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	Lezioni frontali, attività seminariali

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente ha la capacità di comprendere gli istituti centrali del diritto della crisi delle imprese, i cui contorni sono stati ridisegnati dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza nonché il regime speciale delle risoluzioni bancarie.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente è capace di applicare le conoscenze e capacità di comprensione giuridica perché possiede competenze adeguate per risolvere problemi interpretativi di tipo giuridico relativi agli strumenti di composizione delle crisi di impresa
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Possiede le conoscenze per formulare giudizi e proposte nelle situazioni specifiche grazie allo studio personale dello studente anche attraverso l'analisi di casi concreti • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente matura la capacità di comunicare, in modo chiaro ed efficace, i contenuti oggetto di studio e le finalità sottese, anche attraverso l'esposizione da parte degli studenti stessi di casi concreti i cui contenuti saranno esposti in aula alla presenza del docente; questo offrirà agli studenti la possibilità di correggere e migliorare le capacità espositive. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> L'acquisizione di un'interpretazione critica dei profili giuridici relativi alle crisi di impresa consente allo studente di sviluppare solide capacità di apprendimento.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	Nella fase di valutazione lo studente dovrà dimostrare di possedere capacità di comprensione giuridica delle molteplici fonti, di avere competenze sui principi sottesi nell'ambito del diritto delle crisi d'impresa, di possedere autonomia di giudizio, di essere in grado di orientarsi sul piano professionale nel mondo delle procedure concorsuali.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Lo studente deve dimostrare di avere conoscenza degli argomenti oggetto di studio e di aver compreso le problematiche relative agli stessi, nonché di essere giunto ad un livello di conoscenza tale da sviluppare in maniera autonoma argomentazioni interpretative. 1) Mancato superamento della prova: insufficiente conoscenza dei contenuti del corso, insufficiente capacità valutativa e argomentativa, carenza delle conoscenze giuridiche di base. 2) da 18 a 21: preparazione sufficiente o appena più che sufficiente; conoscenza minima degli istituti e delle problematiche affrontate nel corso; presenza di lacune non particolarmente rilevanti; 3) da 22 a 24: preparazione media caratterizzata da non particolare approfondimento e da lacune colmabili nel prosieguo del percorso formativo complessivamente considerato; 4) da 25 a 27: preparazione nel complesso buona anche se non particolarmente approfondita; linguaggio tecnico e capacità espressiva adeguata; 5) da 28 a 30: preparazione ottima od eccellente; linguaggio tecnico e capacità espressiva puntuale e precisa; 6) 30 e lode: preparazione, linguaggio tecnico, capacità espressiva e argomentativa di massimo livello.
Altro	